



Ministero dell'Economia e delle Finanze

Decreto del 21/11/2001

Titolo del provvedimento:

Individuazione degli Stati non appartenenti all'Unione europea soggetti ad un regime di tassazione non privilegiato di cui all'art. 96-bis, comma 2-ter, del testo unico delle imposte sui redditi (cd. "white list"). (Pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 273 del 23/11/2001)

Preambolo

Preambolo.

Testo: in vigore dal 23/11/2001

IL MINISTRO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE

Visti gli articoli 2 e 23 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300; Visto l'art. 96-bis, comma 2-ter, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, introdotto con l'art. 1, comma 1, lettera c), numero 1), della legge 21 novembre 2000, n. 342;

Atteso che, secondo quanto stabilito dal citato comma 2-ter dell'art. 96-bis del predetto testo unico delle imposte sui redditi, le disposizioni del comma 1 dell'art. 96-bis possono essere applicate anche per le partecipazioni in societa', residenti in Stati non appartenenti all'Unione europea, soggette ad un regime di tassazione non privilegiato in ragione dell'esistenza di un livello di tassazione analogo a quello applicato in Italia nonche' di un adeguato scambio di informazioni;

Considerato che l'art. 127-bis, comma 4, del citato testo unico delle imposte sui redditi, stabilisce che devono essere considerati privilegiati i regimi fiscali di Stati o territori in ragione del livello di tassazione sensibilmente inferiore a quello applicato in Italia, della mancanza di un adeguato scambio di informazioni ovvero di altri criteri equivalenti;

Considerato che un adeguato scambio di informazioni puo' essere assicurato da talune convenzioni contro le doppie imposizioni in vigore tra l'Italia e gli altri Paesi esteri;

Considerato, infine, che la lista degli Stati e territori aventi un regime fiscale non privilegiato ai fini dell'art. 96-bis, comma 2-ter, del testo unico delle imposte sui redditi, e' comunque suscettibile di modifiche e integrazioni sulla base della eventuale acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi sulla legislazione fiscale degli Stati esteri, ovvero sulla base dell'entrata in vigore di Convenzioni contro le doppie imposizioni, stipulate dall'Italia, che consentano un effettivo ed adeguato scambio di informazioni;

Decreta:

art. 1

Elenco degli Stati ai quali si applica il regime di tassazione non privilegiato ex art. 96 bis, comma 2 ter, TU 22 dicembre 1986 n. 917.

Testo: in vigore dal 23/11/2001

1. Le disposizioni di cui all'art. 96-bis, comma 2-ter, del testo unico delle imposte sui redditi, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, si applicano ai seguenti Stati e territori esteri, non appartenenti all'Unione europea, aventi un regime fiscale non privilegiato:

- 1) Albania;
- 2) Algeria;
- 3) Argentina;

Decreto del 21/11/2001

- 4) Australia;
- 5) Bangladesh;
- 6) Bielorussia;
- 7) Brasile;
- 8) Bulgaria;
- 9) Canada;
- 10) Cina;
- 11) Costa d'Avorio;
- 12) Croazia;
- 13) Egitto;
- 14) Estonia;
- 15) Giappone;
- 16) India;
- 17) Indonesia;
- 18) Israele;
- 19) Iugoslavia;
- 20) Kazakistan;
- 21) Lituania;
- 22) Macedonia;
- 23) Marocco;
- 24) Messico;
- 25) Norvegia;
- 26) Nuova Zelanda;
- 27) Pakistan;
- 28) Polonia;
- 29) Repubblica Ceca;
- 30) Slovacchia;
- 31) Romania;
- 32) Russia;
- 33) Slovenia;
- 34) Sri Lanka;
- 35) Stati Uniti;
- 36) Sudafrica;
- 37) Tanzania;
- 38) Thailandia;
- 39) Trinidad e Tobago;
- 40) Tunisia;
- 41) Turchia;
- 42) Ucraina;
- 43) Ungheria;
- 44) Venezuela;
- 45) Vietnam;
- 46) Zambia.

art. 2

Altri stati ai quali si applica, con dei limiti, l'art. 96 bis, comma 2 ter, TU 22 dicembre 1986 n. 917.

Testo: in vigore dal 23/11/2001

1. Le disposizioni indicate nell'art. 1 si applicano ai seguenti Stati e territori limitatamente ai soggetti ed alle attivita' per ciascuno di essi indicati:

- 1) Emirati Arabi Uniti, limitatamente alle societa' operanti nei settori petrolifero e petrolchimico assoggettate ad imposta;
- 2) Kuwait, limitatamente alle societa' con partecipazione straniera superiore al 47% se soggette ad imposizione con le aliquote previste dall'Amiri Decree n. 3 del 1955 o superiore al 45% se soggette ad imposizione con le aliquote previste dalla locale legge n. 23 del 1961, sempre che tali societa' non usufruiscano dei regimi agevolati previsti dalle locali leggi n. 12 del 1998 e n. 8 del 2001.

Il presente decreto sara' pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.